

Liceo "Renato Donatelli" – Terni A.S. 2018/2019

**LICEO STATALE "RENATO DONATELLI"
TERNI
A.S. 2018/2019**

**1953 del 21/02/2017 - FSE - Competenze di base
B2B (back to the bases)**

Modulo: B2B (back to the bases) – Italiano

**RELAZIONE FINALE
DOCENTE ESPERTO**

RELAZIONE FINALE DOCENTE ESPERTO

DOCENTE TUTOR: Prof.ssa Valeria Della Croce

DOCENTE ESPERTO: Prof. Luca Leonardi

NUMERO CORSISTI ISCRITTI: 18

NUMERO CORSISTI FREQUENTANTI: 16

DURATA DEL CORSO: 30 ore articolate in 10 incontri di 3 ore ciascuno

PROSPETTO INCONTRI

DATE	ORARIO
Martedì 07/05/2019	14:30 – 17:30
Giovedì 09/05/2019	14:30 – 17:30
Lunedì 13/05/2019	14:30 – 17:30
Giovedì 16/05/2019	14:30 – 17:30
Lunedì 20/05/2019	14:30 – 17:30
Giovedì 23/05/2019	14:30 – 17:30
Lunedì 27/05/2019	14:30 – 17:30
Giovedì 30/05/2019	14:30 – 17:30
Martedì 04/06/2019	14:30 – 17:30
Giovedì 06/06/2019	14:30 – 17:30

PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

In qualità di Docente Esperto, incaricato per il Modulo "B2B (back to the bases) – Italiano", e in accordo con il Docente Tutor, Prof.ssa Valeria Della Croce, ho impostato le attività del percorso incentrandole sul recupero, sul consolidamento e sul potenziamento delle quattro abilità basilari della comunicazione in lingua italiana (leggere, scrivere, ascoltare, parlare). Il progetto iniziale prevedeva una distribuzione pressoché omogenea delle ore dedicate a ciascuna abilità (2/3 incontri, 6/7 ore); l'osservazione della situazione degli studenti ha tuttavia richiesto una maggiore concentrazione di ore per la parte relativa all'abilità di scrittura, con particolare riferimento alla pianificazione e alla produzione di testi.

I contenuti dettagliati di ciascun incontro si evincono dalla seguente tabella:

Data	Abstract della lezione	Contenuto della lezione
<p>Martedì 07/05/2019</p>	<p>Presentazione generale del corso; autovalutazione, da parte degli studenti, delle proprie abilità comunicative nella lingua italiana; esercitazione di lettura, comprensione ed analisi di un testo non letterario in prosa; confronto tra pari sugli esiti dell'attività di analisi.</p>	<p>Durante il primo incontro dei dieci previsti per il modulo di italiano, sono state dapprima illustrate le finalità del percorso: obiettivo del modulo è potenziare l'efficacia nell'uso delle quattro abilità base della comunicazione in lingua italiana. Agli studenti è stata dunque richiesta una autovalutazione sulla propria abilità nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nella produzione orale in italiano. Una volta condivise le valutazioni (che hanno permesso di focalizzare le specifiche difficoltà di ciascuno studente), agli studenti è stato distribuito il testo di un articolo di giornale (allegato alla presente piattaforma) con la consegna di leggerlo e comprenderne il significato: tutto ciò in vista di un confronto tra pari per la definizione del contenuto del testo e per individuare il significato dello stesso. Dopo il confronto in piccoli gruppi di due-tre studenti, è stato riportato in gruppo quanto analizzato: ciò ha permesso una ricostruzione collaborativa del contenuto e del significato del brano. Successivamente, agli studenti è stato richiesto di evidenziare i termini e/o le espressioni risultate di difficile comprensione durante la lettura del brano: la messa in comune di tali termini ed espressioni ha offerto l'opportunità di una riflessione sull'aspetto lessicale del testo, con i docenti che hanno chiarito il significato delle parole risultate poco chiare. La lezione è terminata con la consegna, per gli studenti, di individuare altri termini o espressioni di difficile comprensione incontrati in qualsiasi contesto comunicativo, al fine di condividerli all'inizio dell'incontro seguente in vista di un ulteriore approfondimento lessicale.</p>
<p>Giovedì 09/05/2019</p>	<p>Esercitazione delle competenze lessicali; esercitazioni di lettura attiva con diverse finalità; rielaborazione testuale di informazioni presentate in modo non coerente e non coeso.</p>	<p>Il secondo incontro del modulo di italiano è iniziato con un'attività di esercitazione delle competenze lessicali: in particolare, è stato ripreso il significato di alcuni termini di difficile comprensione incontrati durante il primo incontro; a questo elenco sono state aggiunte altre parole 'difficili' ascoltate o lette recentemente dagli studenti. Dopo aver chiarito il significato di ciascun termine, agli studenti è stata richiesta la formulazione di una frase di senso compiuto per ogni vocabolo di difficile comprensione. Confrontatisi in piccoli gruppi, gli studenti hanno poi condiviso col resto della classe le frasi che sembravano far risaltare meglio il significato delle parole recentemente apprese. La seconda parte dell'incontro ha focalizzato l'attenzione sulla lettura attiva finalizzata alla comprensione generale del testo e/o al reperimento di informazioni più dettagliate presenti nello stesso testo: nel primo caso è stato somministrato agli studenti un testo dal quale trarre delle informazioni generali attraverso una lettura rapida, che tenesse conto soltanto dell'inizio dei capoversi; nel secondo caso la lettura analitica ha messo gli studenti nelle condizioni di dover leggere con maggiore attenzione anche le parti di testo precedentemente 'saltate' al fine di rispondere ad alcune domande di comprensione. L'attività di lettura attiva è proseguita con un esercizio che stimolava gli studenti a fare previsioni sullo sviluppo del testo: cinque periodi riportati sul foglio presentavano ciascuno tre possibili sviluppi, tra questi gli studenti dovevano selezionare quello più coerente sulla base delle deduzioni fatte a partire dal periodo dato. Nella parte finale dell'incontro agli studenti è stato richiesto di riprodurre in italiano corretto alcuni stralci ripresi da conversazioni tenute in chat.</p>

<p>Lunedì 13/05/2019</p>	<p>Dalla lettura al testo: ricostruzione delle informazioni a partire da un testo non coerente e non coeso; produzione testuale e uso dei connettivi; esercitazione di comprensione del testo in prosa sul modello INVALSI.</p>	<p>Il terzo incontro del modulo di italiano è iniziato con un'attività di produzione di un testo a partire da una lista di informazioni presentate in modo non coerente e non coeso: agli studenti è stato richiesto di ordinare tali informazioni secondo due diversi criteri e organizzarle sotto forma di testo compiuto. Dopo il tempo dedicato all'attività di scrittura, gli studenti sono stati invitati a condividere ad alta voce quanto prodotto; a questa condivisione è seguita dunque una fase di correzione da parte dei docenti. Nella seconda parte dell'incontro, agli studenti è stata somministrata una prova di comprensione del testo in prosa (un brano intitolato 'Titania', tratto dall'opera 'Il sistema periodico' di Primo Levi) con l'obiettivo di mettere in pratica le indicazioni sottolineate dall'inizio del modulo. Tale prova, costruita sul modello delle prove INVALSI di italiano, è stata corretta insieme agli studenti e ha quindi permesso di chiarire alcuni aspetti legati agli elementi costitutivi del testo narrativo e alle competenze di analisi grammaticale.</p>
<p>Giovedì 16/05/2019</p>	<p>Saper scrivere: la coesione testuale; la concordanza morfo-sintattica: esercizi di consolidamento in modalità individuale, peer-to-peer e dialogata. La concordanza logica e l'uso dei connettivi: esercizi online di recupero e consolidamento.</p>	<p>Il quarto incontro del modulo di italiano ha focalizzato l'attenzione sull'abilità della scrittura, in particolare per quanto riguarda l'aspetto della coesione testuale declinata nella dimensione morfo-sintattica e in quella logica. Dopo una rapida definizione teorica di tali concetti, agli studenti sono stati somministrati degli esercizi mirati all'utilizzo delle relative competenze testuali e morfologiche: nel dettaglio, le prime prove hanno riguardato la correzione di frasi mal formulate (con conseguente correzione) e frasi che richiedevano il completamento di termini (voci verbali e aggettivi) privi della desinenza da concordare al nome di riferimento. Dopo una prima fase di compilazione personale, gli studenti hanno confrontato le risposte con il proprio compagno di banco (modalità peer-to-peer) prima di condividere col resto del gruppo il proprio svolgimento dell'esercizio. A tutto ciò è naturalmente seguita la correzione da parte dei docenti (modalità dialogata). L'ultimo esercizio dedicato alla concordanza morfo-sintattica è stato incentrato sulla coniugazione di alcune voci verbali nel modo e nel tempo richiesti dal contesto: anche in questo caso, la correzione dell'esercizio ha permesso di ribadire la necessità dell'uso di alcuni modi verbali (in particolare il congiuntivo) in presenza di alcune congiunzioni o locuzioni connettive. Nell'ultima parte della lezione, secondo la metodologia BYOD ('Bring Your Own Device') è stato indicato agli studenti un sito internet (link http://esercizi.clessidra.eu/connettivi.html) dove potersi esercitare nell'uso di alcuni dei connettivi logici più frequenti: anche in questo caso, dopo un tempo dedicato alla compilazione personale, la correzione condivisa con il gruppo tramite la LIM ha permesso di chiarire le specificità di ciascun connettivo al fine di una più efficace decodifica nella lettura e, parallelamente, di una più ampia disponibilità di risorse logiche nell'attività di scrittura.</p>
<p>Lunedì 20/05/2019</p>	<p>La coesione testuale: esercitazione e riflessione sull'uso dei connettivi logici.</p>	<p>In continuità con l'incontro precedente, la quinta lezione si è concentrata sull'approfondimento dei connettivi logici come strumenti efficaci per garantire la coesione del prodotto scritto. Dapprima il docente ha indicato le principali funzioni logiche richiamate dai singoli connettivi, facendo anche riferimento ad esempi concreti; in un secondo momento, gli studenti hanno formulato individualmente delle frasi contenenti un connettivo logico per ciascuna delle funzioni logiche presentate. Alla fase della scrittura è seguita poi la condivisione col resto del</p>

		<p>gruppo e la correzione da parte del docente. L'approfondimento è proseguito attraverso altri esercizi che hanno permesso di praticare l'utilizzo dei connettivi in situazioni comunicative scritte già impostate: anche in questo caso, alla compilazione dell'esercizio è seguita la condivisione a voce alta e la correzione da parte del docente. Da sottolineare che le situazioni sintattiche presenti negli esercizi proposti hanno dato al docente anche la possibilità di ribadire alcuni aspetti dell'analisi grammaticale, in particolare dell'analisi del periodo.</p>
<p>Giovedì 23/05/2019</p>	<p>Competenze di scrittura: coerenza e coesione testuale; approfondimento delle attività di pianificazione e prescrizione del testo; esercitazione.</p>	<p>La parte iniziale del sesto incontro del corso è stata dedicata ad un'esercitazione sull'utilizzo dei connettivi nella composizione di un breve testo (circa 150-200 parole con l'uso di almeno 4 connettivi). Scritti i testi, gli studenti hanno letto ad alta voce quanto composto: la lettura ha permesso al docente la correzione di alcuni errori nell'espressione e nell'utilizzo dei nessi connettivi, indicazioni che sono state condivise con tutto il gruppo degli studenti. A questa attività è seguita l'illustrazione, da parte del docente, del concetto di 'coerenza testuale': una particolare attenzione è stata data alla distinzione tra tema centrale del tema e argomenti ad esso collegati, al fine di chiarire l'organizzazione delle idee necessarie alla composizione di un tema. Successivamente, sono stati ripresi i passaggi della fase di 'prescrizione' di un testo, chiariti da una scheda consegnata agli studenti che è stata utilizzata per verificare quali attività fanno già parte delle abitudini di scrittura degli studenti e quali invece non vengono osservate. Sulla scorta di queste indicazioni, agli studenti è stato chiesto di impostare la scaletta di tre tracce per mettere in pratica una corretta sequenza di operazioni nella fase di prescrizione. Tale richiesta è stata consegnata come compito per l'incontro successivo.</p>
<p>Lunedì 27/05/2019</p>	<p>L'abilità della scrittura: produzione di un tema di attualità/testo argomentativo; la fase di prescrizione: chiarimenti ed esercitazione.</p>	<p>Con il settimo incontro del modulo è proseguito l'approfondimento rispetto all'abilità della scrittura, in particolare per quanto riguarda la fase di organizzazione e pianificazione del testo prima ancora di cominciare a scrivere. Dopo una breve illustrazione delle procedure da seguire prima di stendere un testo, gli studenti hanno svolto individualmente un esercizio finalizzato alla composizione di una scaletta preparatoria. Le soluzioni particolari degli studenti sono state condivise con il resto del gruppo da parte degli studenti stessi. Nella seconda parte dell'incontro, il docente ha presentato una lista di tracce richiedendo agli studenti di sceglierne una e svilupparla sotto forma di testo, facendo particolare attenzione all'organizzazione delle idee nella fase di prescrizione. Le tracce proposte sono state diversificate tra studenti del primo e del secondo anno del biennio: ai primi sono state indicate delle tracce da sviluppare come tema d'attualità; ai secondi sono state indicate delle tracce di testo argomentativo. La stesura del testo, iniziata durante l'incontro, è stata assegnata come compito da portare a termine per l'incontro successivo.</p>
<p>Giovedì 30/05/2019</p>	<p>Esercitazione: produzione di un tema di attualità/testo argomentativo.</p>	<p>L'ottavo incontro è consistito in una simulazione di compito in classe di italiano: gli studenti hanno avuto a disposizione l'intera durata della lezione per organizzare un tema (tema d'attualità per gli studenti del primo, testo argomentativo per gli studenti del secondo) facendo particolare attenzione a quanto richiamato nel corso delle precedenti incontri.</p>

<p>Martedì 04/06/2019</p>	<p>Comunicare oralmente: saper ascoltare, saper parlare.</p>	<p>Il nono ed il decimo incontro del modulo sono dedicati alle abilità fondamentali nella comunicazione orale, quali il saper ascoltare e il saper parlare. Dopo aver richiamato la differenza tra il generico 'sentire' e il vero e proprio 'ascoltare', il docente ha chiesto agli studenti di scegliere un tema/argomento da condividere con il resto della classe in una brevissima presentazione (minimo un minuto, massimo due minuti). Gli studenti sono stati incoraggiati a scegliere tematiche a loro vicine e stimolati a fare domande alla fine di ciascun intervento. I docenti hanno inoltre sottolineato l'importanza di organizzare questo breve 'speech' preparando prima una scaletta/mappa da seguire per orientarsi. L'attività ha permesso di puntualizzare l'importanza di alcuni aspetti fondamentali nell'esposizione orale (ad esempio pianificazione, scorrevolezza, disinvoltura, capacità di catturare l'interesse di chi ascolta). Nella seconda parte dell'incontro, è stato proiettato un video (link: https://www.youtube.com/watch?v=FHmfO25f-3o) alla LIM con l'indicazione (per gli studenti) di fare particolare attenzione e prendere appunti, dato che alla fine della proiezione il docente avrebbe fatto delle domande sul contenuto del video.</p>
<p>Giovedì 06/06/2019</p>	<p>Comunicare oralmente: saper ascoltare, saper parlare.</p>	<p>L'ultimo incontro del modulo di italiano, in continuità col precedente, ha messo al centro dell'attenzione l'abilità dell'ascoltare e del parlare. Nello specifico, agli studenti (divisi in gruppi di tre studenti ciascuno) è stato chiesto di: 1) individuare una tematica d'interesse comune legata alle discipline studiate a scuola; 2) organizzare una breve presentazione (circa 10 minuti) dell'argomento scelto, pianificandola attraverso la stesura di una mappa/scaletta; 3) scrivere 5 domande riguardanti i contenuti presentati al fine di porle agli altri gruppi una volta terminata la presentazione. Al termine dell'attività, gli studenti sono stati invitati a scrivere alla lavagna (secondo la metodologia del 'brainstorming') le caratteristiche che hanno contraddistinto le presentazioni più efficaci: tali caratteristiche, messe a confronto con le esperienze di presentazione orale degli studenti presenti, hanno permesso al docente e al gruppo degli studenti di puntualizzare i tratti necessari per una buona esposizione orale.</p>

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

Il modulo “B2B (back to the bases) – Italiano” ha sicuramente rappresentato una preziosa occasione per il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle abilità basilari della comunicazione nella lingua italiana: le trenta ore previste hanno infatti permesso di approfondire alcuni aspetti che spesso, nella trattazione curricolare dell'insegnamento dell'italiano, difficilmente si riescono a ripetere e perfezionare. L'impressione di chi scrive, suffragata anche dalle valutazioni espresse oralmente dagli studenti, è che il modulo sia stato utile soprattutto a sistematizzare le procedure legate alla comprensione e all'analisi di un testo scritto, all'ideazione e alla costruzione di un testo (fase di prescrittura e scrittura vera e propria), all'ascolto attento di un testo orale, all'efficacia dell'espressione orale.

Non si può negare che la concentrazione degli incontri (dieci lezioni in cinque settimane, tra l'altro in un periodo dell'anno già particolarmente “denso” di impegni come il mese di maggio/inizio giugno) abbia rappresentato un aspetto negativo ai fini dell'efficacia delle attività organizzate: probabilmente, un calendario più “diluito” che avesse abbracciato un maggior numero di settimane sarebbe risultato più congeniale per la conciliazione degli impegni di studio (da parte dei partecipanti) e di programmazione/svolgimento delle attività (da parte dei docenti).

Ciononostante, come si diceva poco sopra, il modulo ha sicuramente avuto degli effetti positivi, in particolare per gli studenti che hanno partecipato agli incontri con maggiore frequenza. Da notare anche che l'adozione della metodologia del *cooperative learning* ed il ricorso ad attività svolte in *peer-to-peer* hanno avuto un'incidenza positiva anche per quanto riguarda la qualità delle relazioni interpersonali degli studenti, molti dei quali non si conoscevano prima di iniziare a frequentare il corso.

A proposito della partecipazione degli studenti, si segnala che un ristretto numero si è distinto per la costanza e – a tratti – addirittura l'entusiasmo con cui hanno portato a termine le attività previste dalle lezioni, risultando così veri e propri “facilitatori” per i docenti; altri studenti hanno partecipato con minore frequenza e minore coinvolgimento, sebbene non si siano verificate situazioni tali da richiedere interventi eccessivamente rigidi da parte del docente.

Terni, 10 giugno 2019

Il Docente Esperto

Prof. Luca Leonardi